

MANOVRA. GERMONTANI: SI' A ETA' PIU' ALTA, MA RISORSE A DONNE

(DIRE) Roma, 20 ago. - "Bene l'innalzamento dell'età pensionabile delle donne, bene l'equiparazione tra uomini e donne almeno in linea di principio, ma i risparmi dei costi previdenziali che ne deriveranno dovranno servire per interventi a favore delle donne che lavorano, proprio per coniugare lavoro e famiglia perché va sottolineato il fatto che il governo, su questo argomento, è stato sino ad ora assolutamente assente in termini di interventi strutturali". E' quanto dichiara la sen. Maria Ida Germontani del Terzo Polo - Fli e responsabile nazionale per le Pari Opportunità di Futuro e Libertà intervenendo nel dibattito sulla revisione della manovra. "La manovra- dice Maria Ida Germontani- su questo tema deve essere rivista: favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, garantire servizi per coniugare lavoro e famiglia, prevedere interventi fiscali agevolati sul reddito dal lavoro femminile, finanziare la creazione di start up di imprese femminili, promuovere il microcredito per le donne, tutto questo si può cominciare a fare seriamente se a ciò viene dedicato il tesoretto ricavato dalle pensioni femminili".

Abbiamo presentato una risoluzione al Def senza successo; abbiamo presentato emendamenti agli ultimi provvedimenti in materia economico-finanziaria assolutamente ignorati. Oggi- conclude Maria Ida Germontani - come ha anche più volte sollecitato Letizia Moratti dalle pagine del Corriere della Sera, confidiamo che la risposta del governo raccolga una grande emergenza nazionale e soprattutto dimostri di non sottovalutare quale motore per lo sviluppo siano le donne e quale strumento di coesione sociale sia la famiglia".